

# OCCUPAZIONE GIOVANI

## Testo della proposta-progetto

Il soggetto proponente Comune di Sambuca di Sicilia, Provincia Regionale di Agrigento, C.A.P. 92017, Tf. 0925/941031, C.F.: 00230740847, legalmente rappresentato dal Sig. Alfonso di Giovanna in qualità di Sindaco,

### CHIEDE

che venga approvato il progetto, di seguito formulato, per lo svolgimento di attività collettive di cui all'art. 23 della legge finanziaria 1988, deliberato dall'organo competente come da atto che si allega in copia.

### DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

A. - *Attività da svolgere:* Manutenzione di vie piazze, strade di associazioni intercomunali di pertinenza dell'Ente Comune, manutenzioni interne ed esterne di edifici comunali, pitture interne ed esterne di competenza comunale, riordino archivi e biblioteca comunale, manutenzione di strade esterne di competenza comunale, come quelle realizzate tramite cantieri di lavoro; manutenzione nuova zona di trasferimento realizzata a seguito del sisma del gennaio 1968;

B. - *Impresa responsabile dell'attuazione del progetto:* Verro Giulio, nato a Corleone il 19-4-1961 e sede in Via Orfanotrofo c/le Pasiglia, Sambuca di Sicilia;

C. - *Numero e qualifica dei giovani, di cui al comma 7 dell'art. 23, da impegnare nella realizzazione dell'iniziativa:* 70 giovani con le seguenti qualifiche:

- Muratori 5;
- Manovali 15;
- Inservienti 10;
- Braccianti 10;
- Giardinieri 5;
- Imbianchini 10;
- Assistenti tecnici 7;
- Operatori addetti all'archivio 7;
- Coordinatore archivio 1;

D. - *Mobilità di svolgimento dell'attività formativa:* L'attività formativa avverrà con la partecipazione di docenti qualificati al fine di far conseguire al giovane utilizzato una conoscenza teorico-pratica che possa formarlo per eventuali successive occasioni di lavoro;

E. - *Area territoriale dell'intervento, modalità della sua attuazione e descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere.*

Area territoriale dell'intervento: Territorio Comune di Sambuca di Sicilia.

Attuazione e descrizione degli obiettivi: L'attuazione degli obiettivi (manutenzioni varie per una migliore vivibilità dell'ambiente)

avverrà gradatamente attraverso un'intersecazione prevista alla lettera «A», tramite l'utilizzazione del personale in quali-quantità così come previsto dal piano occupazionale;

F. - *Durata dell'intervento:* 12 mesi.  
*Data presumibile inizio progetto:* 2 gennaio 1989;

G. - *Importo dell'onere finanziario:* lire 504 milioni (vedi relazione analitica con riferimento ai fattori produttivi, secondo le indicazioni di cui al punto 3 dell'art. 23 legge 67/88);

H. - *Istituzione competente per materia e territorio nella formulazione del progetto e nella sua attuazione:* «Amministrazione Comunale di Sambuca di Sicilia»;

I. - *Numero e qualifiche professionali dei dipendenti dell'impresa preposti all'attuazione dell'iniziativa:* 1 Geometra; 2 Capo-squadra;

L. - *Generalità complete della persona, di cui al precedente punto I, tenute ad attestare lo svolgimento dell'attività di ciascun giovane utilizzato nell'attuazione del progetto:* Geom. Verro Giulio, nato a Corleone il 10-1-1961, residente in Sambuca di Sicilia, Via Orfanotrofo C/le Pasiglia.

Si dichiara di essere a conoscenza del contenuto del decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale di cui al comma 9 dell'art. 23 della legge 11 marzo 1988, n. 67 con il quale sono determinate le modalità di erogazione del finanziamento e dei controlli sulla regolare attuazione del progetto.

A tal fine allega:

1) Relazione analitica con riferimento ai fattori produttivi secondo le indicazioni di cui al punto 3 dell'art. 23;

2) Certificato iscrizione C.C.I.A.A. Impresa Verro Giulio;

3) Certificato generale Casellario Giudiziaro Impresa Verro Giulio.

Si riserva di presentare il certificato antimafia non appena rilasciato dalla Prefettura.

Si allega, altresì, copia delibera di approvazione del progetto ex art. 23 legge 11 marzo 1988, n. 67.

Sambuca di Sicilia, lunedì 3 ottobre 1988.

Firma del Legale Rappresentante  
ALFONSO DI GIOVANNA  
Sindaco

SOGGETTO PROPONENTE  
Comune di Sambuca di Sicilia

SOGGETTO ATTUANTE  
Impresa Verro Giulio

### SCHEDA PROGETTO OCCUPAZIONE 70 GIOVANI

Giovani da utilizzare:	70
Durata intervento:	12 mesi
Orario mensile:	80 ore
Giornate lavorative (4h/giorno):	16.800
Costo orario complessivo (indennità + oneri + etc.):	L. 7.500/h
Indennità oraria:	L. 6.000/h
Onere finanziario complessivo	
70 giovani × 12 mesi × 80/hmensili × L. 7.500/h.:	L. 504.000.000

## Una proposta di Schneider «Accettiamo»

Peter Schneider ha fatto pervenire al nostro Direttore e al Dr. Vito Gandolfo, Direttore amministrativo, la lettera che di seguito pubblichiamo. Si tratta di una proposta culturale importante che onora i coniugi Schneider, vecchi amici di Sambuca, e che ha un valore eccezionale di testimonianza del nostro passato.

I nostri direttori, come ovvio, hanno risposto positivamente.

Carissimi Alfonso e Vito,

Parecchi anni fa, Jane ed io abbiamo avuto l'onore di ricevere un premio indetto alla memoria del valoroso Ingegnere Tommaso Amodeo. In quel momento non volevamo pigliare l'assegno e portarlo via. Pensavamo invece che la somma (Lit. 700.000 circa) potrebbe essere impegnata in qualche iniziativa culturale a Sambuca, perpetuando così lo spirito per cui il premio fosse creato. Nel frattempo non abbiamo potuto immaginare una

tale iniziativa per cui i fondi disponibili sarebbero adatti.

Ora pensiamo che si possa essere un'ottimo impiego per i fondi. Durante il nostro primo soggiorno a Sambuca negli anni 1965-67 abbiamo fatto a centinaia fotografie in bianco e nero, registrando tanti aspetti della vita quotidiana in paese e nella campagna. Queste foto sono state finora abbandonate in una cassetta a casa nostra, ma vogliamo affidare i negativi ad un noto fotografo professionale, Ernesto Bazan, così che lui possa selezionare le migliori e ristamparle in un formato più grande. Il risultato del suo lavoro, una fotostoria di Sambuca negli anni Sessanta, vorremmo poi presentare al comune.

Naturalmente, ci interessa conoscere il vostro parere sul progetto. Se non vedete un motivo per cui la cosa possa essere sgradevole, daremo l'incarico a Bazan di procedere con il suo lavoro.

Peter Schneider

## Note a margine

Sono le 17.30 del 4-1-89, quando nell'austero Salone delle conferenze della Caserma Rurale comincia l'assemblea su «Assunzione di 70 giovani e sviluppo economico della nostra cittadina».

Introduce il Sindaco A. Di Giovanna. In prima fila — tra gli altri — il sen. Montalbano (PCI) e il rag. Maggio (DC); in ultima — tra gli altri — il dr. Gori Sparacino, deus ex machina della «cooperazione» sambucense, e l'ex sanguigno leader del PCI Nino Ferraro. Nel mezzo ci sono una quarantina di comuni mortali.

Il Sindaco illustra i piani dell'A.C. riguardanti lo sviluppo economico a lungo termine del paese. Per quanto riguarda l'immediato ci comunica che la Finanziaria prevede (per farla breve) l'assunzione di 70 giovani dai 18 ai 29 anni. Tali giovani lavoreranno 4 ore al giorno per 12 mesi, guadagnando qualcosa come 480.000 lire mensili.

Dopo aver dato i numeri, qualche modestissima considerazione:

1) è ovvio che un intervento governativo di questo tipo non accenna a risolvere la questione meridionale;

2) non riduce il divario tra Nord e Sud;

3) ha tanto il sapore di un contentino (o meglio di u nobolo) che ancora una volta ci viene elargito.

Di ben altro — invece — hanno bisogno il Sud, la Sicilia, Sambuca.

Hanno bisogno di occupazione stabile, di lavoro dignitoso per tutti. Hanno bisogno di uno stato autentico, forte, equo che faccia sentire la propria presenza. Tutto ciò produrrebbe sviluppo, emancipazione, democrazia. Più sviluppo significherebbe meno mafia, meno miseria.

E' questo che bisogna pretendere da chi maldestramente ci governa da più di quarant'anni. Ancora una volta assistiamo invece a fallimentari tamponamenti, a miseri regalmi che inevitabilmente scatenano la guerra tra poveri.

Duecentomilioni, pare, spettassero al nostro Comune. Gli amministratori sono riusciti a farne arrivare qualche centinaio in più.

E allora? Li abbiamo «tolti» a chi que-

sti milioni? Per un anno avremo a Sambuca una diecina di disoccupati in meno, e a S. Biagio Platani (faccio per dire) altrettanti in più. «Logiche» di questo tipo difficilmente faranno decollare il Sud.

Se i nostri amministratori privilegiassero gli investimenti produttivi, con interventi razionali ed adeguatamente programmati, e non la semplice e deleteria infinita assistenza, ci incammineremmo sulla giusta via.

Intanto sono le 19.20 e il Sindaco conclude la sua replica.

Sicuramente la conferenza non è stato uno di quegli avvenimenti che un giorno racconteremo, con orgoglio, ai nostri nipotini; eppure non riesco proprio ad immaginare (o forse sì) cosa hanno potuto fare di meglio tutti quei giovani che hanno «disertato». Sarebbe interessante indagare sulla scarsa e costante «non partecipazione» giovanile.

Ma queste mie sono volutamente note a margine (vedo in sala collaboratori molto più degni che stanno scrupolosamente annotando) e non ho alcuna pretesa «alberoniana».

Fuori l'albero e le luminarie sono già accesi. Le macchine cominciano a salire e scendere — caoticamente — nel Corso. E' qui la festa. La vita continua...

Enzo Sciamè

## L'appello del Sindaco per i terremotati dell'Armenia

Cittadini, il disastroso terremoto, che ha colpito duramente una vasta zona della Repubblica Sovietica di Armenia con più di centomila morti e con circa un milione di cittadini senza tetto, ha mobilitato tutto il mondo in una lodevole gara di solidarietà per lenire le sofferenze dei superstiti ed evitare che le conseguenze del sisma divenissero più disastrose dello stesso terremoto dell'8 dicembre.

Noi Sambucesi, sempre sensibili verso quelle fasce dell'umanità che per ragioni

storiche o per perverso destino politico furono o vengono a tutt'oggi colpite da terribili calamità naturali, furono o sono inermi di fronte allo sfruttamento, furono o vengono oppressi da incurabili mali a causa di secolari assoggettamenti alla fame e alla miseria, di fronte a questa immane sciagura toccata ai nostri fratelli dell'URSS non possiamo rimanere insensibili.

Colpiti anche noi, nel recente passato, dal terremoto; anche noi testimoni della sofferenza, aggravata dalla mancanza di soccorsi immediati; testimoni dell'importanza morale e materiale della solidarietà e del prezioso valore della fraternità umana, abbiamo il dovere di essere generosi verso un grande e nobile Paese che fu presente anche a Sambuca nei giorni del terremoto del 1968 con soccorsi materiali.

Il Consiglio Comunale, riunito in seduta straordinaria urgente il giorno 13 dicembre unitamente alle rappresentanze dei partiti politici, dei sindacati e delle associazioni di categoria, dei circoli culturali, sportivi e ricreativi, ha deciso all'unanimità, di costituirsi con le altre forze sociali, in Comitato promotore della raccolta di fondi «pro Armenia», dando mandato al Sindaco di istituire un ufficio per detta raccolta.

Detto ufficio, che farà capo a quello dei «Servizi e Solidarietà sociale», sito nei locali dell'ex Monastero di S. Caterina, Corso Umberto I°, sarà aperto tutti i giorni dalle ore 8.30 alle 14.00 e dalle 16.00 alle 20.00, sino al sei gennaio 1989.

Cittadini, sicuro della nobiltà d'animo e della tradizionale generosità che vi caratterizza sono anche certo che non mancherete di essere presenti all'appuntamento con la solidarietà che va concretizzata nella generosità della sottoscrizione di una «offerta» in favore dei nostri fratelli armeni.

Il Sindaco  
Alfonso Di Giovanna  
Palazzo dell'Arpa, 14-12-1988

